

NUMERI UTILI	
112	Carabinieri
113	Soccorso pubblico
115	Vigili del fuoco
118	Emergenze mediche

# il Cremonese

Giovedì 12 novembre 2009

NUMERI UTILI	
0372	PREFISSO
405111	Ospedale di Cremona
454276	Enel
4791	Padania Acque

Cappella Cantone. La denuncia è stata depositata martedì al palazzo di giustizia. «Quel sito non è adeguato»

## Discarica, esposto alla procura

### I comitati contro l'amianto: la magistratura accerti l'iter

di Matteo Berselli

CAPPELLA CANTONE — Depositato in Procura il primo esposto contro la discarica di amianto di Cappella Cantone. Il ricorso alla magistratura porta la firma del comitato 'Cittadini contro l'amianto', di 'L'altra Lombardia - Su la testa', dei sindacati di base (Cub Crema) e del coordinamento dei comitati ambientalisti della Lombardia. La documentazione si propone di dimostrare l'inadeguatezza del sito di Retorto e i pericoli che un eventuale centro di stoccaggio di amianto potrebbe procurare (in primis) alle comunità di Oscasale, San Bassano e Corte Madama. «E' la stessa relazione tecnica dei cavaletti a non lasciare tranquilli — spiega la portavoce Mariella Megna —; le loro indagini geologiche e idrogeologiche non escludono che le falde acquifere possano correre dei rischi, e chi si ricorda l'esondazione del settembre 2007 proprio in quella zona non può non domandarsi cosa sarebbe successo se all'epoca fosse già stata realizzata la discarica. Dove sarebbero finite le fibre



La conferenza di ieri e scarti di eternit prodotti dalle demolizioni

Ieri presentato il documento «I pareri favorevoli degli enti non sono vincolanti»



Le iniziative contro l'impianto

CAPPELLA CANTONE — Depositato l'esposto, la mobilitazione del Comitato prosegue sul territorio con due assemblee popolari: la prima in programma venerdì 20 a San Bassano in sala banda, la seconda giovedì 26 a Soresina in biblioteca (entrambe con inizio alle 20.30). In date da destinarsi sono previste assemblee anche a Castellone, Cingia de' Botti e Cremona. «L'obiettivo — dichiara Giorgio Riboldi — è verificare la disponibilità dei cittadini per garantire un presidio permanente nei luoghi in cui dovrebbe sorgere la discarica. Dico dovrebbe perché non deve passare l'idea che l'impianto si farà: la battaglia non è ancora persa».

di eternit? Semplice: nei fossi, nei campi, persino nell'acquedotto. Per queste ragioni, e per molte altre ancora, ci aspettiamo che la procura salvaguardi la salute e l'incolumità pubblica dei cittadini, bloccando l'iter autorizzativo dell'impianto. L'impatto ambientale non si gestisce riparando i danni, ma prevenendo i danni». L'esposto è stato curato dall'avvocato Ezio Bonanni, specializza-

to nelle cause a tutela delle vittime dell'amianto. «I pareri favorevoli di Comune, Provincia e Regione non sono così vincolanti — prosegue Megna —; chiamando in causa la magistratura accerteremo se i giudizi tecnici emessi dai loro uffici sono conformi o meno alla normativa vigente. Noi crediamo di no perché lo spirito della legge è quello di individuare la soluzione meno impattante possibi-

le per il territorio; qui a Cappella Cantone il tentativo non è neanche stato fatto perché il progetto alternativo, peraltro sostenuto da undici Comuni, non è nemmeno stato preso in esame». A margine dell'illustrazione dell'esposto, Giorgio Riboldi di 'L'altra Lombardia' ha rivolto alle istituzioni tre domande ancora senza risposta: «Perché un terremoto che valeva 'uno', dai cavaletti è

stato pagato 'sei'? Come mai non si sono voluti prendere in considerazione metodi alternativi all'interramento? E perché per un impianto più grande come dimensioni ma meno impattante dal punto di vista ambientale come quello di Cingia de' Botti la Regione ha, a mio avviso, giustamente sospeso il giudizio, mentre il progetto di Cappella Cantone è stato subito autorizzato?».

## Vini e 'bollicine'

### tre giorni di degustazioni a San Secondo

SAN SECONDO — L'associazione culturale 'Bollicine Mon Amour', con il patrocinio del Comune di San Secondo e della Provincia di Parma, organizza per sabato domenica e lunedì una manifestazione enologica per promuovere i vini frizzanti e valorizzare le piccole realtà produttive di 'bollicine' con metodo classico ed i loro territori. I vini provengono dalle regioni più famose di Francia e d'Italia.

Teatro della tre giorni è la Rocca dei Rossi di San Secondo con le sue magnifiche stanze del '500, affrescate da vari artisti del manierismo emiliano. I produttori saranno i veri padroni di casa e i visitatori saranno accolti con la dovuta amicizia. Percorrendo le varie stanze della rocca, il visitatore, attraverso le degustazioni, affronterà anche un percorso culturale, poiché la cultura non passa solamente dal cervello ma anche dagli occhi, dal naso e dal palato, anche con l'aiuto delle eccellenze tipiche delle nostre terre: Parmigiano-Reggiano, prosciutto di Parma, spalla cotta di San Secondo e culatello di Zibello. Un viaggio con tante tappe e incontri, un viaggio di storie, di luoghi, di clima; riferimento di terre e soprattutto di uomini che le vivono e le lavorano.

La kermesse è aperta sabato dalle 10,30 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 19, e lunedì dalle 10,30 alle 19.

## L'identità e le cause della morte ancora misteriose

### Recuperata nel Po a Stagno Oggi l'autopsia sulla donna

STAGNO LOMBARDO — Sarà eseguita oggi, all'ospedale Maggiore, l'autopsia sul cadavere della donna recuperata tre giorni fa nel tratto di Po che scorre non lontano dall'Antenna. L'esame, come è facile intuire, sarà fondamentale per accertare le cause della morte della donna, ancora misteriose come misteriosa rimane pure la sua identità. L'attenzione degli inquirenti rimane concentrata sull'anello portato dalla vittima all'anulare della mano sinistra, un anello d'oro con una data e una scritta in cinese. Se la data, essendo recente, potrebbe riferirsi al matrimonio piuttosto che a qualsiasi altro evento particolare — senza dunque consegnare ai carabinieri alcun elemento utile, magari, per decifrare l'età —, la scritta lascia supporre, con una certa sicurezza, che la donna



Il recupero del cadavere

sia, se non proprio cinese, comunque di provenienza asiatica. Come peraltro lasciano supporre anche i suoi tratti somatici. Intanto, in attesa delle eventuali risposte che potrebbero arrivare dall'esame autopsico, ogni supposizione è verosimile: la donna potrebbe essere stata ammazzata e poi gettata nel Po come potrebbe essersi gettata volontariamente oppure anche essersi caduta accidentalmente.

## Grontardo. Barbieri: portano disagi. Il sindaco: più sicurezza

### Polemica sui nuovi parcheggi Raccolte cento firme a Levata

GRONTARDO — Più di cento firme per dire 'no' ai nuovi parcheggi di via Giovanni XXIII a Levata. I residenti della frazione e di alcuni Comuni limitrofi, ma in particolare i clienti del ristorante 'Ca' Barbieri' hanno messo la loro firma in segno di protesta nei confronti dei nuovi parcheggi realizzati dall'amministrazione comunale. «Hanno ridotto — spiega il titolare del locale Mario Barbieri — i posti auto disponibili, creando forti disagi per i cittadini. A fronte di una ventina di posti davanti alla scuola e alla chiesa, ora ci sono soltanto sette parcheggi, di cui uno riservato ai disabili. E' un disagio che l'amministrazione ha creato a tutti, senza neppure sentire il parere dei residenti». In soli quattro giorni Barbieri ha raccolto più di cento nomi e cognomi: chiedono di poter incontrare l'amministrazione per rivedere il nuovo assetto viabilistico. «Chiediamo agli ammini-

stratori — aggiunge Barbieri — di incontrare i cittadini per discutere insieme di questa situazione penalizzante».

Immediata la risposta del sindaco Ivan Scaratti: «L'intervento, come richiesto e approvato anche dalla minoranza, è stato fatto con l'obiettivo di mettere in sicurezza quel tratto di strada, valorizzando anche il passaggio di pedoni con la realizzazione della pista ciclopedonale a fianco dei parcheggi. Siamo consapevoli del fatto che i lavori comporteranno una leggera riduzione degli spazi, ma abbiamo già individuato come nuovo parcheggio l'area di via Falcone e Borsellino e stiamo valutando la possibilità di realizzare un altro parcheggio anche nelle vicinanze del centro sportivo. E poi prima non c'erano parcheggi, c'era solo una situazione di 'de-regulation' con persone che parcheggiavano l'auto in maniera selvaggia». (m.c.)



IL sindaco Ivan Scaratti e Mario Barbieri



**MASSARI CASA**  
ARREDAMENTI  
**NOVEMBRE LAST MINUTE**  
VILLANOVA SULL'ARDA - Via Dante, 21 bis - 05233837143  
www.massaricasa.com

RITIRIAMO E VALUTIAMO  
IL VOSTRO USATO IN PERMUTA

Con l'acquisto di un ambiente con solo 1€ in più

A SCELTA  
UN ELETTRODOMESTICO  
O UN TELEVISORE LCD

**SCONTI REALI DEL 40%**  
su tutta la merce in esposizione  
trasporto e montaggio da concordare

**Salumificio di Enea Gandolfi**  
SPACCIO SALUMI E CARNI FRESCHE DI  
NOSTRA PRODUZIONE - PREZZI VANTAGGIOSI

APERTO DAL MERCOLEDÌ AL SABATO  
ORARI 9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00

**LA FIERA DEI SALUMI DI GANDOLFI 2009  
SUPER OFFERTA**

Le offerte al salumificio Gandolfi Enea di Motta Baluffi non finiscono mai... Venite a scoprire le innumerevoli promozioni che potrete trovare presso lo spaccio, e molto altro ancora...

Salame nostrano €/Kg 7,90.  
Fiocco cotto dell'Eneo €/Kg 7,80  
Cotechino crudo e precotto €/Kg 4,60  
Salame da pentola €/kg 6,00  
Coppa stagionata €/Kg 7,70  
Salame mantovano affettato  
€ 2,00 la vaschetta, da Kg 0,120 circa  
Culaccia stagionata €/Kg 15,50

Fornitura dei nostri prodotti a BAR e RISTORANTI ed anche a GARE DI BRISCOLA sempre a PREZZI CONVENIENTI...  
I NOSTRI PRODOTTI SONO GARANTITI ANCHE PER INTOLLERANZE ALIMENTARI (CELIACI)

MOTTA BALUFFI (CR) - VIA EUROPA, 3  
TEL. 0375 969078 - 969389  
www.quirillo.it e-mail: enega@tin.it

**SCARPA ARTIGIANA**

A SAN GIOVANNI IN CROCE  
in via Matteotti, 183 - CR  
(a fianco del supermercato "Standa")

**SPACCIO AZIENDALE  
CALZATURE DA DONNA**

Propria produzione  
Prezzi di fabbrica  
Possibilità di variazioni personali  
di colori su tutti i modelli esposti  
Capacità di soddisfare tutte le esigenze di numeri

**DANCIN** scarpe da ballo

**NOVITÀ**  
PANTOFOLE DA RAGAZZO PERSONALIZZABILI  
INFO: 3392023626